

Bruxelles, 6 gennaio 2017  
(OR. en, fr)

15644/16

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2016/0344 (NLE)**

---

---

**PECHE 488**

**NOTA**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	delegazioni
n. doc. Comm.:	13797/16 PECHE 400 + ADD 1-2 - COM(2016) 698 final + Annexes
Oggetto:	Proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce, per il 2017, le possibilità di pesca per alcuni stock ittici o gruppi di stock ittici, applicabili nelle acque dell'Unione e, per i pescherecci dell'Unione, in determinate acque non dell'Unione - Dichiarazioni

---

Si allega per le delegazioni un elenco aggiornato di dichiarazioni del Consiglio, della Commissione e delle delegazioni.

**Razze (Commissione, Stati membri)**

La Commissione e gli Stati membri riconoscono il buon lavoro svolto dal Consiglio consultivo per le acque nordoccidentali nell'elaborazione della futura gestione delle razze.

Riconoscono altresì che l'attuale sistema di gestione di tutte le specie di razze soggette a TAC generici potrebbe essere migliorato al fine di affrontare in maniera completa la necessità di gestire in modo sostenibile le specie vulnerabili e gli stock per i quali si dispone di dati limitati e consentire lo sfruttamento sostenibile di specie di importanza commerciale. Il coinvolgimento del Consiglio consultivo è importante per l'elaborazione di misure efficaci di gestione delle razze. Vista la necessità di introdurre una migliore gestione di tali stock, la Commissione e gli Stati membri invitano il Consiglio consultivo a presentare quanto prima nel 2017 proposte di misure di gestione, di modo che possano essere sottoposte allo CSTEP per la valutazione scientifica nella prima metà del 2017.

Gli Stati membri sosterranno la gestione delle razze mettendo a disposizione competenze e risorse per le necessarie ricerche scientifiche ed elaborando misure adeguate nei gruppi regionali di Stati membri. Un gran numero di specie di razze sono oggetto di catture accessorie in altre attività di pesca; pertanto, in vista della piena attuazione dell'obbligo di sbarco, nel 2017 gli Stati membri effettueranno tutti i lavori necessari al fine di presentare adeguate esenzioni legate al tasso di sopravvivenza per una serie di specie di razze oggetto di catture accessorie. Tali esenzioni saranno supportate da adeguati dati scientifici e valutate dallo CSTEP.

**Flessibilità per gli stock di merluzzo giallo (Commissione)**

La Commissione rileva che da recenti informazioni scientifiche emerge la possibilità che un'unica unità di stock si estenda dalla zona VII alla zona VIIIabde. La Commissione chiederà al CIEM di valutare se il merluzzo giallo nelle zone VII e VIIIabde sia lo stesso stock e se una maggiore flessibilità di zona del 5% tra tali zone sia in linea con l'approccio precauzionale. A seguito di tale parere scientifico, la Commissione valuterà la presentazione di opportune proposte.

### **Stock nel Mare d'Irlanda (Commissione)**

La Commissione rileva che per febbraio 2017 è prevista un'analisi comparativa del CIEM e che esaminerà le valutazioni relative ad aringa, merluzzo bianco, merlano, passera di mare ed eglefino. Sulla base di eventuali successivi pareri emessi dal CIEM, la Commissione deciderà se formulare opportune proposte di revisione dei TAC per gli stock pertinenti.

### **Sugarello (Commissione, Spagna e Portogallo)**

La Commissione, la Spagna e il Portogallo osservano che è prevista un'analisi comparativa del CIEM per il sugarello. A seguito di tale analisi comparativa la Commissione, se del caso, proporrà un TAC riveduto per il 2017, in linea con i pareri scientifici. Gli Stati membri interessati sosterranno una revisione del TAC, in linea con i pareri scientifici, anche se ciò comportasse una diminuzione delle possibilità di pesca.

### **Limanda e passera pianuzza nelle zone IIa e IV (Commissione)**

La Commissione ha chiesto al CIEM di confermare che la rimozione del TAC per la limanda non comporterebbe conseguenze negative per lo stock. Sulla base di tale parere scientifico, la Commissione valuterà la presentazione di opportune proposte.

### **Rombo chiodato e rombo liscio nelle zone IIa e IV (Commissione)**

La Commissione chiederà al CIEM un parere aggiornato nel 2017 e valuterà la presentazione di opportune proposte di modifica per l'anno in corso delle possibilità di pesca per il 2017.

### **Aringa nella zona VIa N/S (Commissione)**

La Commissione si compiace degli sforzi compiuti dagli Stati membri e dalle parti interessate per migliorare la conoscenza degli stock di aringa nelle divisioni VIa e VII b, c, nonché dello sforzo compiuto per elaborare un piano di ricostituzione di tali stock. Nel 2016 è stato adottato un TAC per sostenere le attività di piccola pesca commerciale al fine di agevolare le necessarie ricerche. A seguito della valutazione da parte dello CSTEP di una relazione degli Stati membri interessati su tale attività di pesca, la Commissione valuterà eventuali opportune modifiche dei TAC stabiliti.

### **Acciuga nelle zone IX e X (Commissione, Spagna e Portogallo)**

La Commissione, la Spagna e il Portogallo rilevano che l'indagine acustica autunnale spagnola fornisce importanti informazioni sulle reclute in entrata nel Golfo di Cadice. Sulla base di queste nuove informazioni, la Commissione si impegna a richiedere al CIEM, entro il 31 marzo 2017, un parere in cui indichi se le catture di 15 000 tonnellate nel 2017, o di un livello paragonabile, possano essere considerate sostenibili. Sulla base del parere del CIEM la Commissione deciderà se sia opportuno proporre una revisione del TAC per tale stock.

### **Programmi di prevenzione per lo spinarolo (Commissione)**

La Commissione invita gli Stati membri a elaborare programmi di prevenzione per lo spinarolo, simili all'attuale programma in vigore nelle acque dell'Unione e internazionali delle zone I, V, VI, VII, VIII, XII e XIV. Se lo CSTEP darà una valutazione positiva a tali programmi, la Commissione valuterà la formulazione di una proposta volta a includere TAC per le catture accessorie inevitabili nelle zone in questione.

### **Dichiarazione sulle specie associate oggetto di catture accessorie (Consiglio e Commissione)**

Il Consiglio e la Commissione hanno preso nota delle richieste da parte degli Stati membri di prevedere disposizioni specifiche che consentano catture accessorie nelle attività di pesca di specie pelagiche per i seguenti stock:

- nasello, pesce tamburo, merlano, eglefino, merluzzo bianco, merluzzo carbonaro, argentina maggiore, razze, brosmes, sogliola, passera di mare, passera pianuzza e sgombro nelle attività di pesca del melù nell'Atlantico nordorientale;
- nasello, eglefino, pesce tamburo e merlano nelle attività di pesca dello sgombro nell'Atlantico nordorientale;
- aringa nelle attività di pesca dello sgombro nelle zone IIIa e IV;
- pesce tamburo, merlano, eglefino, merluzzo bianco, merluzzo carbonaro, argentina maggiore, razze, brosmes, sogliola, passera di mare e passera pianuzza nelle attività di pesca dello sgombro nelle zone VIIIc, IX e X;
- nasello nelle attività di pesca del sugarello nelle zone IVb, IVc e VIId e nelle zone IIa-XIV;

- merluzzo bianco, merluzzo carbonaro, argentina maggiore, razze, brosme, sogliola, passera di mare, passera pianuzza e nasello nelle attività di pesca del sugarello nello stock occidentale (zona principale);
- pesce tamburo, merlano, eglefino, merluzzo bianco, merluzzo carbonaro, argentina maggiore, razze, brosme, sogliola, passera di mare, passera pianuzza e sgombro nelle attività di pesca del sugarello nello stock occidentale (zona VIIIc);
- pesce tamburo, merlano, eglefino, merluzzo bianco, merluzzo carbonaro, argentina maggiore, razze, brosme, sogliola, passera di mare, passera pianuzza e sgombro nelle attività di pesca del sugarello nella zona IX;
- merluzzo carbonaro e sgombro nelle attività di pesca dell'aringa nella zona IIIa;
- merluzzo carbonaro e sgombro nelle attività di pesca dell'aringa nella zona IV;
- merluzzo carbonaro nelle attività di pesca dell'aringa atlantico-scandinava nelle zone I e II.

Poiché tali catture accessorie avvengono nelle attività di pesca per specie che non sono state ancora valutate scientificamente ai fini della flessibilità interspecie, gli Stati membri interessati si impegnano a fornire alla Commissione, entro il 28 febbraio 2017, i necessari dati di supporto per la valutazione scientifica da parte del CIEM.

Alla luce dei pareri scientifici disponibili, la Commissione valuterà se proporre opportune disposizioni per un approccio generale relativo a eventuali specie associate oggetto di catture accessorie nelle possibilità di pesca, anche relativamente alla flessibilità interspecie.

### **Spratto nel Mare del Nord**

La Commissione deciderà se proporre una modifica del TAC dello spratto del Mare del Nord, dopo aver ricevuto il parere del CIEM nell'aprile 2017 e prima dell'inizio della stagione di pesca.

### **Stock meridionale di spigola (Commissione e Francia)**

Il mantenimento delle buone condizioni dello stock meridionale di spigola nel golfo di Biscaglia (divisioni CIEM VIIIa e VIIIb) è una priorità condivisa dalla Commissione e dalla Francia.

In qualità di principale Stato membro interessato dall'attività di pesca in questione, la Francia ha preso l'iniziativa di istituire un "regime di gestione" a livello nazionale.

In effetti, mediante decreto del 24 novembre 2016 la Francia ha già istituito misure di gestione, che includono:

- un massimale annuo di cattura pari a 2 490 tonnellate basato sul parere precauzionale del CIEM del 25 agosto 2015;
- un aumento da 36 a 38 cm della taglia minima di riferimento per la conservazione.

La Francia si impegna affinché queste disposizioni siano integrate da un bilancio delle catture nel primo trimestre e ad istituire misure di gestione complementari al fine di mantenere un equilibrio tra i mestieri.

Nel 2017 il Consiglio internazionale per l'esplorazione del mare (CIEM) valuterà nuovamente lo stato dello stock meridionale di spigola. La Francia si impegna a proseguire il lavoro avviato con i professionisti e a rivedere queste misure di gestione alla luce dei futuri pareri scientifici.

La Commissione accoglie con favore tali impegni ed è pronta a mantenere una buona cooperazione al riguardo.

#### **Esenzione per determinate navi nelle attività di pesca del merluzzo bianco nel Mar Baltico occidentale (Commissione)**

La Commissione prende atto dell'urgente necessità di proporre adeguate misure di deroga al periodo di chiusura per lo stock occidentale di merluzzo bianco nelle sottodivisioni 22, 23 e 24 del Mar Baltico dal 1° febbraio al 31 marzo. A tal fine la Commissione conferma il proprio impegno a ricorrere a tutti i mezzi necessari, in linea con il piano di gestione pluriennale del Mar Baltico e i pareri scientifici, per modificare il regolamento del Consiglio che stabilisce, per il 2017, le possibilità di pesca per alcuni stock ittici o gruppi di stock ittici applicabili nel Mar Baltico, al fine di assicurare la tempestiva entrata in vigore della deroga.

## **Esenzione per determinate navi nelle attività di pesca del merluzzo bianco nel Mar Baltico occidentale (Consiglio)**

Il Consiglio prende atto della dichiarazione della Commissione e prenderà tutte le misure necessarie per esaminare e ultimare quanto prima la discussione della proposta della Commissione, al fine di giungere a una conclusione entro il 1° febbraio 2017.

## **In merito alla CGPM (Croazia e Italia)**

La Croazia e l'Italia adotteranno tutti i provvedimenti necessari per assicurare che le loro flotte non superino il livello di catture di piccoli pelagici registrato nel 2014, trasmesso in conformità della raccomandazione CGPM/33/2009/3 relativa all'attuazione del Compito 1 della CGPM.

## **Razza ondulata (Portogallo)**

Il Portogallo si impegna a fornire alla Commissione, entro il 30 aprile 2017, dati aggiornati relativi alle catture e allo sforzo di pesca per la razza ondulata a fini di esame e valutazione scientifici nel 2017.

## **Dichiarazione sulle possibilità di pesca in ambito ICCAT (Francia e Spagna)**

Spagna e Francia sono impegnate nell'avviare discussioni al fine di giungere a un accordo sulle possibilità di pesca in ambito ICCAT (specie e quantità) che la Spagna trasferirà alla Francia nel 2017 a compensazione delle 62,17 tonnellate di marlin blu che la Francia ha trasferito alla Spagna dal proprio contingente per il 2017.

## **Preferenze dell'Aia**

Belgio, Danimarca, Germania e Francia ritengono che i criteri per la ripartizione dei contingenti tra gli Stati membri siano stati concordati nel 1983. Tali criteri costituiscono la base della stabilità relativa, principio sancito dal regolamento di base che disciplina la politica comune della pesca. A nostro avviso le preferenze dell'Aia contravvengono al principio della stabilità relativa.

## **Dichiarazione sugli stock (Consiglio e Commissione)**

Il Consiglio e la Commissione rilevano che i regolamenti relativi alle possibilità di pesca comprendono alcuni TAC per stock sul cui stato si dispone di informazioni limitate e che rivestono scarsa importanza economica o sono oggetto unicamente di catture accessorie o registrano bassi tassi di utilizzazione dei contingenti. In tal senso, il Consiglio e la Commissione rammentano la loro dichiarazione concernente detti stock resa nel 2015 e prendono atto che la percezione dello stato di tutti gli stock in questione non è mutato in modo significativo nel 2016. Pertanto il Consiglio e la Commissione continuano a ritenere opportuno limitare le catture ai livelli dei TAC fissati per il 2015 o al di sotto degli stessi. A tal fine, fatti salvi il diritto di iniziativa della Commissione e le prerogative del Consiglio a norma dell'articolo 293, paragrafo 1, del TFUE, la Commissione e il Consiglio ritengono che in tale fase appaia auspicabile mantenere per il 2017 il livello del TAC del 2015 per gli stock elencati in appresso.

La Commissione continuerà tuttavia a collaborare con gli Stati membri e gli organismi scientifici competenti per migliorare le informazioni scientifiche su tali stock. Qualora durante tale periodo dovesse cambiare significativamente la percezione dello stato di uno di tali stock, il Consiglio e la Commissione convengono se ne debba tener conto ai fini della fissazione dei livelli di TAC per il 2017, a seconda dei casi.

Nel 2016 per due stock si è ritenuto che vi fossero cambiamenti negativi significativi, quindi essi sono stati rimossi dall'elenco in appresso.

<b>Nome comune</b>	<b>Unità del TAC</b>
Molva azzurra	Acque UE e internazionali delle zone II e IV
Molva azzurra	Acque UE e internazionali della zona III
Merluzzo bianco	VIb (sottounità Rockall)
Sogliola	VI, Vb, acque internazionali delle zone XII e XIV
Sogliola	VIIbc
Sogliola	VIIIhjk



Aringa	VIIef
Argentina maggiore	Acque UE e internazionali delle zone I e II
Argentina maggiore	Acque UE e internazionali delle zone III e IV
Molva	Acque UE e internazionali delle zone I e II
Molva	IIIa
Molva	Acque UE e internazionali della zona V
Passera di mare	Vb (acque UE), VI, XII, XIV
Passera di mare	VIIbc
Passera di mare	VIII, IX, X e COPACE 34.1.1
Merluzzo giallo	Vb (acque UE), VI, XII e XIV
Merluzzo giallo	VIIIc
Merluzzo giallo	IX, X, COPACE 34.1.1 (UE)
Merluzzo carbonaro	VII,VIII, IX, X, COPACE 34.1.1 (UE)
Sogliola	VIIIcde, IX, X, COPACE (UE)
Merlano	VIIa
Brosme	IIIa e UE 22-23
Brosme	UE I, II, XIV
Brosme	Acque UE della zona IV

## **Dichiarazione della Francia sulla pesca della spigola nella zona settentrionale (IV b c, VII a, VII d-h)**

La Francia ricorda che da diversi anni chiede un totale ammissibile di catture (TAC) relativo alla pesca della spigola. Il parere scientifico rilasciato dal Consiglio internazionale per l'esplorazione del mare (CIEM) nel 2015 e su cui si basa la definizione delle possibilità di pesca ha comportato un'ingente riduzione delle catture di spigola nelle zone IV bc, VII a e VII d-h. Nella ripartizione delle possibilità di pesca è stata presa in considerazione la sensibilità socioeconomica di ogni mestiere, ma ciò non è stato sufficiente a limitare l'impatto su alcuni mestieri che hanno visto ridursi considerevolmente le loro capacità di catture.

Lo stato dello stock settentrionale di spigola è la conseguenza di vari fattori. La Francia continuerà a vigilare affinché tutti i mestieri possano nuovamente esercitare la propria attività di pesca della spigola nella zona settentrionale quando i pareri del CIEM riterranno che tale stock sarà stato ricostituito, sulla base di un approccio equilibrato.

---